

ROMA CAPITALE
COMPARTO REGIONI - AUTONOMIE LOCALI

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO
PER LA QUANTIFICAZIONE E RIPARTIZIONE FONDO PER LE POLITICHE DI
SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA'
PER GLI ANNI 2009 E 2010

A seguito della deliberazione della Giunta Capitolina n. 118 del 22/12/2010, con la quale è stata autorizzata la sottoscrizione del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale non dirigente sulla quantificazione e la ripartizione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per gli anni 2009 e 2010, Il giorno 23 dicembre 2010 alle ore 12.00, presso il 1. Dipartimento Risorse Umane e Decentramento Amministrativo, al termine dell'incontro tra la Delegazione Trattante di parte pubblica e le Rappresentanze Sindacali del Comparto Regioni e Autonomie Locali, le parti hanno sottoscritto l'allegato CCDI, il cui testo coordinato è la risultante della preintesa sottoscritta il 3 dicembre 2010.

La Delegazione Trattante di parte pubblica

Handwritten signature

La Delegazione Sindacale:

CGIL FP

FORUM

CISL FP

UIL FPL

CSA

DICCAP

Coordinatore della RSU

RSU

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Roma Felice
Nicolini
Silvicola
Accordo
F. De Proce
F. De Proce

Le parti si danno reciprocamente atto che il presente accordo interviene ad esito del complesso, impegnativo e condiviso percorso di analisi e confronto, che ha visto il varo della nuova dotazione organica e del relativo fabbisogno assunzionale, di cui l'Amministrazione conferma le esigenze di progressiva copertura, unitamente all'attuazione dell'intervento di valorizzazione e riqualificazione del personale e del piano di proroga o rinnovo triennale dei contratti di lavoro a tempo determinato di cui all'accordo del 17 giugno 2010, parallelamente al processo di riordino dell'organizzazione dell'Ente in relazione al programma di governo, nella prospettiva della prossima attivazione e dello sviluppo delle funzioni di Roma Capitale. Tale quadro di sviluppo, nonché le correlate indefettibili esigenze di incentivazione del miglioramento dei servizi e della produttività del lavoro, costituiscono condizione essenziale e irrinunciabile per lo stanziamento della quota variabile delle risorse decentrate, in stretta relazione ai processi di riorganizzazione in atto e al correlato aumento delle prestazioni del personale in servizi.

Le parti, pertanto, concordano e sottoscrivono il seguente verbale.

1. Le parti convengono sulla quantificazione dei fondi per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per gli anni 2009 e 2010, così come dettagliato nelle tabelle allegate (rispettivamente: all. 1 e all. 2).

2. Le parti convengono sulla seguente ripartizione delle risorse di cui al punto 1.

2.1 L'Amministrazione attiva il procedimento per la progressione economica all'interno della categoria (c.d. "progressione economica orizzontale"), con le seguenti modalità:

- a) con decorrenza dal 1/12/2009 per tutti i dipendenti che, alla medesima data, abbiano maturato un'anzianità di almeno due anni nella posizione economica di attuale collocazione e non abbiano riportato provvedimenti disciplinari definitivi superiori alla censura nel biennio precedente;
- b) per tutti i dipendenti che maturino un'anzianità di almeno due anni nella posizione economica di attuale collocazione entro il 31/12/2010 e non abbiano riportato provvedimenti disciplinari definitivi superiori alla censura nel biennio precedente, con decorrenza, per ciascun dipendente, dalla data di maturazione del suddetto requisito biennale.

2.1.1 Le parti, inoltre, concordano sin da ora che, compatibilmente con la sussistenza di disponibilità finanziarie sulle risorse decentrate degli anni 2011 e seguenti finalizzabili alla progressione economica nella categoria, si provvederà all'attivazione del procedimento di attribuzione della stessa con riguardo ai dipendenti che avranno maturato due anni di anzianità nella posizione economica in godimento alla data del 1/12/2011, con esclusione dei dipendenti di cui al punto 2.1. Detta ulteriore progressione potrà intervenire compatibilmente con le norme di legge nel tempo in vigore e nei limiti da queste stabiliti.

2.1.2 Ai fini di cui sopra, effettuano la progressione economica tutti i dipendenti che, secondo la disciplina di cui al successivo punto 2.1.3, acquisiscano una valutazione complessiva non inferiore a 44 punti per

Barbella
C. G. S.
F. De Proce
Ariata Volenti
C. G. S.
C. G. S.

F. De Proce
F. De Proce
F. De Proce
F. De Proce
F. De Proce

F. De Proce
F. De Proce
F. De Proce
F. De Proce
F. De Proce

Ramofella

Chiara Isola

Giulio Colella

i tre macrofattori "esperienza acquisita", "valutazione della prestazione" e "titoli culturali e formativi".

2.1.3 I punti relativi al macrofattore "valutazione della prestazione" sono attribuiti dai Direttori delle strutture di linea, di staff, di supporto agli organi politici e territoriali, sentiti i Direttori di Direzione ed i Dirigenti delle UU.OO. di appartenenza. In caso di valutazione da parte del Dirigente inferiore a 30 punti, il dipendente ha diritto al contraddittorio con il Direttore del Dipartimento Risorse Umane; nel contraddittorio, che deve svolgersi entro quindici giorni dalla richiesta, il dipendente può essere assistito da un rappresentante sindacale e/o da un legale di fiducia; per il personale di cui all'art. 19 del CCNL 22.1.2004 e di analoghi istituti previsti dai contratti nazionali, la valutazione è resa dal Direttore del Dipartimento Risorse Umane.

Mariano F.
Nicht. G.
Fidele Hoeg

Franco Bore

Giuliano D'Amico
Franco C. M.

Macro fattore di valutazione	Indicatore	Punteggio
Esperienza acquisita <i>Di Nicole</i>	Il processo di accumulazione dell'esperienza espresso in periodi di servizio effettivamente svolti a partire dalla data di assunzione	da 1 a 10 anni = 4 da 11 a 20 anni = 6 da 21 a 30 anni = 8 da 31 a 40 anni = 10
Valutazione della prestazione	L'attestazione positiva del dirigente di riferimento rispetto alla qualità del lavoro svolto e dei compiti affidati	Fino a 50 punti
Titoli culturali e formativi* (*): il punteggio viene attribuito ai titoli di maggior valore posseduti e viene valutato un solo titolo di studio	Titoli di studio rilasciati da istituti legalmente riconosciuti <i>Giulio</i> <i>Alfonso</i>	<ul style="list-style-type: none"> • scuola dell'obbligo = 10 • diploma profess.le = 15 • diploma di maturità = 20 • specializzazione post maturità = 23 • diploma universitario e lauree brevi = 25 • diploma di laurea (vecchio ordinamento e laurea specialistica) = 30 • diploma di perfezionamento post lauream o master di primo livello = 32 • diploma di specializzazione post lauream o master di

per

D. Balicchi

Franco C.

Franco Casolino

A

P. M. M.
P. M. M.
ciò che

M. M.

M. M.

M. M.

Mario Cappella 3

M. M.

Arano Valera Di Nicole

secondo livello = 35
 • dottorato di ricerca = 40

Antonio De Luca

Antonio De Luca
franc. Arnoldi

	FATTORI DI VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI (Categorie B-C-D)	PUNTI PER FATTORE
1	Conoscenze professionali e preparazione tecnica necessarie per il corretto svolgimento del proprio ruolo	da 5 a 10, in rapporto al grado di conoscenze e alla preparazione possedute
2	Impegno e qualità delle prestazioni svolte: affidabilità, rispetto dei processi lavorativi, precisione ed accuratezza, rispetto dei tempi, capacità di svolgere la mansione con la necessaria perizia	da 5 a 10, in rapporto al grado di impegno profuso
3	Orientamento all'utenza sia interna che esterna ed alla collaborazione all'interno del proprio ufficio e tra diversi uffici. Capacità di lavorare in gruppo.	da 5 a 10, in rapporto al grado di collaboratività dimostrato
4	Capacità di adeguamento alle esigenze organizzative dell'Amministrazione nelle condizioni operative caratterizzate da organico insufficiente	da 5 a 10, in rapporto alla capacità di adattamento in condizioni di carenza d'organico
5	Iniziativa personale e capacità di proporre soluzioni innovative e/o migliorative dell'organizzazione del lavoro per conseguire risultati migliori in termini di tempo, efficienza, qualità e risparmio di risorse	da 5 a 10, secondo il grado di proattività dimostrato
	TOTALE PUNTEGGIO	50

Boardi

De Luca

Arano Valera

Antonio De Luca

Antonio De Luca

2.2 E' confermata l'indennità di cui al punto 2.2 dell'accordo del 20 settembre 2007 per compensare le specifiche responsabilità, la quale viene attribuita altresì a tutti i dipendenti che, alla data del 30/11/2009, risultano collocati nelle posizioni economiche B7 e C5; entro il 31/12/2010 i Dirigenti provvederanno all'adozione del provvedimento di ricognizione di cui al suddetto punto 2.2. Si conferma quindi che l'esercizio di tali compiti è compensato con un'indennità, corrisposta in dodici mensilità, di importo annuo pari rispettivamente a Euro 750,00 per la posizione B7 ed Euro 800,00 per la posizione C5 e che la stessa è cumulabile con eventuali indennità percepite a norma della lettera i) dell'art. 17 comma 2 del CCNL 1/4/1999. Tale indennità avrà decorrenza dal 1/1/2010.

2.3 Per valorizzare le professionalità e l'esperienza acquisita dai dipendenti che alla data del 31/03/2007 erano già collocati nella posizione economica B7/C5/D6, vengono attivati, con decorrenza 1/12/2010, specifici progetti annuali di produttività, da sviluppare e concludere entro le annualità 2011 e 2012, da realizzare nell'ambito degli uffici e dei servizi di appartenenza. Al raggiungimento degli obiettivi prefissati i dipendenti interessati percepiranno un compenso pari a Euro 375,00 per la posizione B7, Euro 400,00 per la

Antonio De Luca

Antonio De Luca

Antonio De Luca

Antonio De Luca

Antonio De Luca

Ramiro Felere

Alvise Volturno

Giuliano Colletti

posizione C5 ed Euro 850,00 per la posizione D6, con esclusione del personale con incarico di Posizione Organizzativa e di Coordinatore di Sezione nella P.M. I predetti importi sono cumulabili con eventuali ulteriori importi derivanti da altri progetti di produttività.

2.4 In riferimento al settore educativo-scolastico, le parti concordano sulla necessità di promuovere la valorizzazione del personale dei servizi educativi e scolastici con l'obiettivo di innalzare i livelli quali-quantitativi dell'offerta formativa.

2.4.1 Tale obiettivo verrà perseguito tramite l'attribuzione a personale in servizio presso le strutture educative e scolastiche ascritto alla categoria "C" nei profili di Educatore Asilo Nido e di Insegnante Scuola dell'Infanzia, di un'indennità per specifiche responsabilità di Euro 1.300,00 annui, da corrispondere in dodici quote mensili, con decorrenza 15/12/2010. Il conferimento di tali incarichi, nell'ambito delle mansioni proprie della declaratoria di categoria, assicura la valorizzazione e il potenziamento dei ruoli di riferimento atti a sviluppare la funzione di inserimento delle neo-educatrici/insegnanti del plesso di appartenenza e delle supplenti, con specifica cura della relativa attività di informazione in ordine alle prassi educative e didattiche, nonché l'accrescimento della qualità della funzione di relazione con l'utenza e delle attività laboratoriali.

In relazione all'esigenza che tale personale sia in possesso di esperienza pluriennale e di idoneo aggiornamento, la relativa individuazione avverrà nei confronti di dipendenti che, in occasione dell'ultimo procedimento di progressione economica orizzontale, non abbiano ricevuto valutazioni negative, ottenendo l'attribuzione della stessa. La valutazione dovrà altresì tener conto dei punteggi attribuiti come da seguente tabella:

Macro fattore di valutazione	Indicatore	Punteggio
Esperienza acquisita	Il processo di accumulazione dell'esperienza espresso in periodi di servizio nella qualifica, effettivamente svolti a partire dalla data di assunzione	2,5 punti per ogni 2 anni compiuti di servizio

A parità di punteggio, precede il dipendente con più lungo periodo di iscrizione a ruolo.

Le parti concordano di quantificare il suddetto personale di categoria "C" in un contingente di 2.000 unità, suddiviso in rapporto proporzionale agli organici dei settori di competenza. La quantificazione descritta rappresenta un fabbisogno stabile e necessario al mantenimento della qualità del servizio. Di conseguenza, l'applicazione dei suddetti principi e criteri selettivi

Scalida

Giulio
Silvia
Anna

Pr.
Lidia

Alfonso

Antonio
Cristoforo

ME

Federico
Michele

Federico
Gianluigi

Luca

Cristina Volari

Di Nicola

Romano
Penna

produrrà la formazione di una graduatoria per ciascuno dei due profili per assicurare il mantenimento dei livelli quantitativi sopra descritti.

Giuliano
Giuseppe
Giuseppe
Giuseppe

4.2 Per il personale di categoria "D", ascritto al profilo di Funzionario dei Servizi Educativi e Scolastici, sono previsti, nell'ambito delle mansioni proprie della declaratoria di categoria, la valorizzazione ed il potenziamento delle funzioni ascritte, correlate alla gestione organizzativa e ai rapporti con l'esterno, ovvero, più in generale, ad una particolare complessità delle attività legate al ruolo.

Per il raggiungimento di tale finalità è concordato una specifica indennità incentivante di miglioramento dei servizi pari ad Euro 2.000,00 annuali, da corrispondere in dodici quote mensili, con decorrenza dal 15/12/2010.

Inoltre, al medesimo personale di cui al presente punto 4.2.2, in ragione dell'attivazione del servizio di reperibilità in cui viene impiegato per coordinare le azioni da porre in essere per fronteggiare situazioni di carattere emergenziale, riguardanti la gestione delle strutture educative e scolastiche, è riconosciuta l'indennità prevista a tale titolo dal vigente CCNL di comparto, per un importo complessivo del fondo pari a Euro 265.000,00 annue per le annualità 2011 e 2012. Tale servizio si aggiunge a quelli già previsti dalla circolare del Dipartimento Risorse Umane e Decentramento prot. GB/63187 del 25 giugno 2002. Tenuto conto della complessità delle funzioni di tale profilo, l'Amministrazione assume l'impegno di verificare quanto prima i presupposti per procedere alla copertura dei vuoti in organico.

Federico

Giuseppe

Giuseppe
Giuseppe
Giuseppe

2.5 In analogia a quanto previsto per il settore educativo-scolastico, viene destinata una somma pari a Euro 2.000.000,00 ad incremento delle quote di incentivo di produttività dell'anno 2011 per il personale assegnato alle strutture comunali, con particolare riferimento ai Municipi. Entro il 31/1/2011, le parti si incontreranno per concordare i criteri di individuazione del personale destinatario di tali quote aggiuntive di incentivo e le relative modalità di distribuzione.

Giuseppe

2.6 Ai fini di efficientare l'attività degli uffici e dei servizi per le annualità 2011 e 2012, è destinato l'importo complessivo di Euro 2.100.000,00 annui ad incremento del progetto di cui alla deliberazione della Giunta Comunale n. 4160 del 21/12/1995, tipologie da 1 a 6, per il personale di categoria B e C, con decorrenza dal 1/12/2010 (con relativo impiego pro-quota delle risorse 2010).

Luca

2.7 Al fine di compensare l'incremento e l'estensione delle prestazioni di lavoro rese in orario seminotturno, a decorrere dal 1/1/2010, una quota di risorse pari a Euro 200.000,00 è destinata ad incrementare la quota di fondo destinata all'indennità oraria già prevista dall'art. 183 del CCDI.

2.8 Al fine di compensare l'incremento e l'estensione delle prestazioni di lavoro rese in orario notturno, a decorrere dal 01/01/2010 è incrementata del 45%

Giuseppe
Giuseppe

Giuseppe

Giuseppe
Giuseppe
Giuseppe
Giuseppe

l'indennità oraria già prevista dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 1165 del 12 aprile 1996.

2.9 In ragione dell'incremento delle fasce di disponibilità al servizio correlate alle esigenze logistiche e funzionali dell'Amministrazione, a tutto il personale con profilo di Operatore Servizi Trasporto, ivi compreso quello già inquadrato nel profilo di Autista Specializzato, a decorrere dal 01.12.2010, viene attribuita un'indennità di disagio pari ad Euro 140,00 mensili per i periodi di servizio effettivamente reso nell'esclusivo svolgimento di tutte le mansioni ascrivibili ai predetti profili professionali.

2.10 A tutti i dipendenti effettivamente assegnati ai servizi demografici e di stato civile di categoria D, non incaricati di posizione organizzativa, viene estesa, con decorrenza dal 01/01/2010, l'indennità pari a Euro 2,00 l'ora, quale prevista dal punto 2.6 dell'Accordo decentrato integrativo del 26 settembre 2007.

2.11 Ai dipendenti iscritti al profilo di operatore servizi ambientali, in quanto operino nelle attività di sorveglianza e protezione del litorale, è destinata una quota di risorse decentrate pari a Euro 22.000,00 annui, a ristoro del disagio correlato alla specificità dei compiti attribuiti nell'assistenza della cittadinanza e dell'utenza. Tale quota sarà ripartita in identici importi individuali, per i periodi di servizio effettivamente reso. Le indennità decorrono dal 1/12/2010.

2.12 Agli effetti di quanto prescritto dall'art. 17, comma 5, del CCNL 1/4/1999, tutte le risorse non impiegate sulle annualità 2009 e 2010, rilevate anche a consuntivo, ai sensi del vigente CCDI e del presente accordo, sono destinate all'erogazione dei premi a tutto il personale dipendente per l'incremento della produttività individuale e collettiva. I premi sono erogati, ad aprile 2011, previa valutazione delle prestazioni rese nel corso dell'anno 2010, nell'ambito delle attività svolte dalle strutture dell'Ente in attuazione dei programmi e degli obiettivi assegnati alle stesse con gli strumenti di PEG e DPO approvati dall'Amministrazione. Le risorse disponibili a tale titolo sono ripartite tra tutte le strutture dell'Ente, in rapporto alla consistenza degli organici. Ai dipendenti che, nel corso del 2010, siano stati inseriti nella realizzazione di progetti relativi a specifiche risorse incentivanti derivanti da disposizioni di legge o da progetti di produttività, fatte salve specifiche e contrarie disposizioni previste dal presente accordo, saranno decurtati gli incentivi di cui al presente punto 2.12, fino a concorrenza delle somme percepite ai suddetti titoli. Restano allocate a parte le risorse che specifiche disposizioni di legge destinano all'incentivazione del personale, quali gli incentivi per la progettazione, il recupero ICI e le iscrizioni anagrafiche ex D.Lgs. n. 30/2007, a tali fini vincolati. È, altresì, fatto salvo l'importo di Euro 600.000,00 destinato sul Fondo 2008 all'incentivazione dei dipendenti assegnati agli uffici del personale, allocato su apposito residuo di bilancio.

2.13 Le parti si danno atto che l'impiego delle risorse disponibili sui fondi 2009 e 2010 determina riflessi di spesa sul fondo dell'annualità 2011, la cui consistenza resta compatibile, ivi compresi tali riflessi, con le disposizioni di

Giunta Comunale

Chare Volenti

Lelli

Rumofelore

Antonio Dotti

Di Nicola

Filippucci

Federico

Franco Casarino

D

Mario D'Ercole

Franco C...

Franco C...

Yllo...

to

B...

[Signature]

[Signature]

[Signature]

P...

P...

[Signature]

legge vigenti, anche con riferimento agli istituti di natura stabile e continuativa. Dall'anno 2011, nell'ambito di dette consistenze, è mantenuta la destinazione di risorse decentrate necessaria a coprire il finanziamento del numero complessivo di posizioni organizzative attualmente istituite.

2.14 Le parti si impegnano a procedere, entro il corrente anno e immediatamente dopo la conclusione dei processi di verticalizzazione e riqualificazione in atto, alla verifica congiunta dei relativi riflessi sull'utilizzo delle risorse decentrate, anche al fine di definire la migliore destinazione di eventuali conseguenti ulteriori disponibilità.

Romofele
sp.

Mario Cappuccini
Luciano Bon
Giuseppe Cosentino

Giulio
Giulio
Decem

sp.

Chrisso Galati

W

→

per
Giovanni

Antonio
Ciofalo

Giuseppe

Giuseppe Cimeli

Giuseppe
Luca D'Esposito

Di Nicola

Spina

M

RR

PMoh

De Luca

→

Luigi Romano Prodi

**QUANTIFICAZIONE E CONSUNTIVO
DEL FONDO
ANNO 2009**
(art. 15 e 17 CCNL 1.4.99 e s.m.i.)

Antonio Vignati
Antonio D'Amico

CALCOLO DELLE RISORSE VARIABILI 2009		CONSUNTIVO SU RISORSE VARIABILI 2009	
Descrizione della fonte del finanziamento	Euro	Finalità	Euro
<i>CCNL 1.4.99</i>	Art. 15, comma 1, lett. d)	Indennità disagio (Art. 17 c.e CCNL 1998-2001)	39.829.914,32
	Art. 15, comma 1, lett. m)	Indennità di reperibilità	4.045.766,53
	Art. 15, comma 1, lett. e)	Indennità di rischio	2.572.836,96
	Art. 15, comma 2	Indennità di maneggio valori	160.956,72
	Art. 15, comma 5	Specif. Resp. Art. 70 CCDI c. 1 (escluso il personale di P.M) (compreso accordo del 22 ott 2009)	5.350.547,02
			Specif. Resp. Art. 70 CCDI c. 2 (escluso il personale di P.M)
<i>CCNL 31.7.2009</i>	Art.4, c.2, let. b	Specif. Resp. Art. 178 CCDI (Art. 70 CCDI c. 1 e 2) (personale di P.M) (per il c. 1 compreso accordo del 22 ott. 2009)	8.929.087,31
<i>D.Lgs.165/01</i>	Art. 53 c. 7	Art. 11 - Incarichi P.M. (accordo del febbraio 2008 secondo dotazione organica al 16.9.2008 Nota del Comandante VV.UU)	1.343.465,17
		Specif. Resp. Cat. B - C	1.700.000,00
		Indennità di sportello (compreso accordo del 26/9/2007 compreso accordo del 22 ott. 2009)	2.579.327,89
		Indennità specifiche responsabilità art.17 c. 2 lett. f (B7/CS)	2.578.706,65
		Produttività (Ragioneria mod. 730)	150.000,00
D.Lgs. 30/2007	Circolare n° 17/2008	D.Lgs.30/2007	595.052,10
Progetti di Produttività	Riepilogo Produttività anno 2007- 2008 (30/11/2007 - 31/02/2008) su Residui anno 2005 - 2006	Riepilogo Produttività anno 2007- 2008 (30/11/2007 - 31/02/2008) su Residui anno 2005 - 2006	8.116.733,74
	Riepilogo Produttività anno 2008 - 2009 (15/12/2008 - 15/05/2009) su residui anno 2006 - 2007	Riepilogo Produttività anno 2008 - 2009 (15/12/2008 - 15/05/2009) su residui anno 2006 - 2007	17.676.657,38
	Riepilogo Produttività anno 2009 (01/11/2009 - 15/12/2009) su residui anno 2008	Riepilogo Produttività anno 2009 (01/11/2009 - 15/12/2009) su residui anno 2008	15.716.914,52
Residui precedenti annualità (art. 17, comma 5, CCNL 1/4/1999); P.O. anni 2006, 2007 e 2008; art. 70, comma 2, CCDI anni 2006, 2007 e 2008; art. 217 CCDI anni 2007 e 2008.	4.007.408,30		
SUB-TOTALE	117.138.187,13	SUB-TOTALE	115.011.166,31
TOTALE RISORSE VARIABILI ANNO 2009	117.138.187,13	TOTALE RIPARTIZIONE SU RISORSE VARIABILI ANNO 2009	115.011.166,31
		Differenza delle risorse variabile anno 2009	2.127.020,82

Bolide

Felice Jones
Luca Rinaldi
Giulio Colella

Tommaso Ciocciato
James Cosho
Glucio DeLuca

Marco Oppen
Luigi Romano Prodi
Antonio Vignati
Antonio D'Amico
10

Costa Valdes

QUANTIFICAZIONE E PREVISIONE DI CONSUNTIVO DEL FONDO ANNO 2010 (art. 15 e 17CCNL 1.4.99 e s.m.i.)

D'Adda

CALCOLO DELLE RISORSE STABILI 2010		PREVISIONE DI CONSUNTIVO SU RISORSE STABILI 2010		
Descrizione della fonte del finanziamento	Euro	Finalità	Euro	
CCNL 1.4.99	Art. 14, comma 4	471.525,15	Progressioni orizzontali	45.235.616,55
	Art. 15, comma 1, lett. a)	41.868.644,00	Progressione economico orizzontale con decorrenza 1.12.2009 unità n. 11528 costi a regime	9.661.512,41
			Posizioni organizzative (CCNL 32.3.99 art. 8 c. 1 lett. a) e lett. c) (n. 477 gestionali e n. 75)	6.062.486,69
	Art. 15, comma 1, lett. b)		Art. 11 - Incarichi P.M. di Coordinatore di Sezione (solo la posizione di lavoro pari ad C 12.912,14) (accordo del 25 luglio 2003 e febbraio 2008 - la nota del Comando V.V. U.U. riporta 83 unità)	1.071.132,10
	Art. 15, comma 1, lett. c)		Indennità di comparto	13.080.079,62
	Art. 15, comma 1, lett. f)		Inden. Pers. Educ. Asili nido	1.549.959,80
	Art. 15, comma 1, lett. g)	5.191.941,21	Indennità Educatori ed Insegnanti aumento CCNL 5.10.01	2.233.016,13
	Art. 15, comma 1, lett. h)	513.874,61		
	Art. 15, comma 1, lett. i)	2.707.783,52		
	Art. 15, comma 1, lett. l)			
CCNL 5.10.01	Art. 4, comma 1	6.197.482,79		
	Art. 4, comma 2	8.253.656,69		
CCNL 22.01.04	Art. 32, comma 1	3.524.033,01		
	Art. 32, comma 2	2.841.962,10		
	Art. 32, comma 7	1.136.784,84		
	Art. 29, comma 2 (dichiarazione congiunta n. 14)	5.337.078,12		
CCNL 09.05.06	Art. 4, comma 1	3.187.455,58		
CCNL 11.04.08	Art. 8, comma 2	4.435.230,24		
TOTALE RISORSE STABILI ANNO 2010		85.667.451,86	TOTALE RIPARTIZIONE SU RISORSE STABILI 2010	78.893.803,30
			Differenza delle risorse stabili anno 2010	6.773.648,56

Stefano Rom

Romano Leone

E. Bardiello

Sp.

Felli

Arca

Boce

Dono P'Leone

Fino Amelli

Mario Cappell

Filippo Castino

Giulio Politi

Comf. C. o. Job

Il bar

Allegato 3 al verbale d'accordo del 23 dicembre 2010

D. Nicola

elli

DICHIARAZIONE CONGIUNTA

Le parti si impegnano a sottoscrivere entro il 29 dicembre 2010 il verbale di chiusura del confronto sui nuovi criteri di attribuzione delle posizioni organizzative.

Meh *frances* *Coschi* *Renzo Felice*
Crata Valeri

Gr.
Mario Cappucci
Z. Barilli

g.
frances
g. Cini

Giuseppe Ciotolo
Giuseppe Ciotolo
Roberto

Luca D'Elia

Antonio D'Amico

per

HR

ti

Dei

LA FP CGIL NEL SOTTOSCRIVERE L'INTESA RELATIVA ALLA RIPARTIZIONE DEI FONDI PER IL SAGGIO ACCESSORIO 2009-2010 DEL PERSONALE CAPITOLINO, PRENDE ATTO, DEI BENEFICI ECONOMICI PER L'INTERO PERSONALE. EVIDENZIA, PERÒ, L'INSUFFICIENZA DEL CONTRAGGENTE PREVISTO PER I PROFILI PROFESSIONALI DI INSEGNANTE ED EDUCATRICE, A CUI ATTRIBUIRE L'INDENNITÀ PREVISTA DALL'ACCORDO.

RIVELA COME SIA INGIGRANTE LA PROCEDURA DI APPLICAZIONE, CHE DETERMINEREBBE UNA DIVERSA VALUTAZIONE, A PARITÀ DI ANZIANITÀ DI SERVIZIO, DELL'ESPERIENZA MATURATA DAL PERSONALE INTERESSATO, LEGATA AL PROFILO PROFESSIONALE POSSEDUTO. LA CGIL FP, SI IMPEGNA, NEI FUTURE CONTRATTAZIONI, A RECUPERARE CONDIZIONI DI RIEQUILIBRIO NEL SETTORE EDUCATIVO.

RSV

Alcanta Breen
Roberto Cincera

FP CGIL ROMA e LAZIO
Torelli

DICHIARAZIONE A VERBALE

In riferimento alla stipula definitiva del CCDI relativo alla costituzione e ripartizione del fondo del salario accessorio 2009/2010, le scriventi OO.SS., pur esprimendo il loro apprezzamento per la conclusione dell'accordo, allo stesso tempo stigmatizzano il comportamento di codesta Amministrazione circa la recente approvazione della deliberazione sull'eliminazione del Permesso Cambio Assegno.

Tale decisione, presa in maniera assolutamente unilaterale dall'Amministrazione su un istituto che incide sulle condizioni di lavoro, doveva obbligatoriamente essere oggetto di apposita trattativa con le rappresentanze sindacali.

Pertanto, alla luce di quanto sopra, le scriventi OO.SS. chiedono l'immediata sospensione del provvedimento nelle more dell'apertura di un tavolo di trattativa da attivarsi urgentemente anche al fine di verificare l'aumento dell'attuale valore del Buono Pasto.

Inoltre le OO.SS. chiedono che in sede di verifica, prevista al punto 2.14 dell'accordo, sia necessario posporre la data prevista per la maturazione dei requisiti previsti per la progressione economica orizzontale del 2011 dal 1-12-2011 al 31-12-2011.

FP CGIL
CISL FP
UIL FPL
CSA
DICCAP

[Handwritten signatures and names: D'Erba, Fiorini, Casentini, P. Motta, etc.]